VOCALINI DG MARZO 2025

01 marzo 2025

"Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno". (Acclamazione al Vangelo Cf. Mt 11,25)

Buona giornata, prima del mese di marzo, il mese di San Giuseppe. Davvero noi esseri umani siamo come i bambini: di nostro siamo debolissimi, come l'erba- basta un soffio di vento e cadiamo. Però il Signore ci ha rivestiti della sua forza, dice il Siracide. È vero: Lui è come un papà che da' tutto il suo amore per il figlio, lo rende forte come Lui -così fa Dio con noi.

Quindi, da soli siamo debolissimi; se ci lasciamo prendere in braccio da Dio, diventiamo forti come Dio. Questa è la condizione umana. **Dobbiamo veramente accogliere il regno di Dio come i bambini, che sanno benissimo che da soli non riescono a far nulla, ma sanno pure che in braccio a Dio sono forti come Dio:** possono amare come Lui ci ama, con lo stesso amore con cui Lui ci ama, lo Spirito Santo in noi. Questa è la nostra forza divina in noi!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

02 marzo 2025
VIII Domenica T.O.

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: "La morte è stata inghiottita nella vittoria" (1Cor 15,54-58)

Buona giornata, buona domenica. Qual è la bella notizia di oggi? Che la morte è stata "bevuta" per la vittoria "per mezzo di Cristo": Dio le cose le cambia in questo modo, facendole entrare dentro di Lui, rivestendole del suo amore e trasformandole. Ne ha fatto addirittura un cibo: il cibo dà la vita.

La morte con il suo amore ci dà la vita eterna: quello che riceviamo a Messa ogni giorno, l'Eucaristia, è la sua morte che diventa la nostra vita. Il Signore cambia tutte le cose rivestendole con le sue parole e con il suo amore. **E anche la morte, l'ultimo nemico è stata da Lui bevuta, inghiottita, trasformata: è diventata amore che dà la vita eterna**. Più bella notizia di così, non c'è nulla.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

03 marzo 2025

*"Ritorna al Signore e abbandona il peccato, prega davanti a lui e **riduci gli ostacoli**.*
Volgiti all'Altissimo e allontànati dall'ingiustizia;
***devi odiare fortemente ciò che lui detesta".**(Sir 17,20-28)*

"Prega davanti al Signore e riduci gli ostacoli". Tutto quello che dobbiamo fare noi nel rapporto con Dio è questo: togliere gli ostacoli, perché noi mettiamo tante cose fra noi e Dio che ci impediscono di ricevere tutto il suo amore.

"Odia fortemente", continua al Siracide, "quello che Dio odia". Ecco, dobbiamo davvero amare con tutto il cuore Dio e odiare quello che ci impedisce di essere amati da Lui; odiare quello che diventa un idolo, che occupa il posto di Dio**, così che Dio non può più amarci perché noi siamo pieni di altro**. Ci doni il Signore questo coraggio di ridurre gli ostacoli fra noi e Dio, di togliere, per essere poi pieni del suo amore, perché Lui sia libero di amarci e noi di sentirci da Lui amati.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

4 marzo 2025

Non essere avaro nelle primizie delle tue mani.
In ogni offerta mostra lieto il tuo volto, con gioia consacra la tua decima".
(Sir 35, 1-15)

Offri a Dio con occhio contento, con il volto lieto, con gioia .Offri a Dio la tua gioia, la tua lode.

La più bella offerta che possiamo fare a Dio è offrigli la nostra gioia - e la gioia si esprime col volto. Quando siamo davanti all'Eucaristia, c'è il Volto di Dio, c'è la sua gioia che viene a noi, e noi ricambiamo con la nostra gioia. Come facciamo ad avere sempre gioia nel cuore? Se facciamo il bene, se camminiamo in modo diritto, retto. Se abbiamo il coraggio di lasciare tutto per Gesù, di non mettere nulla in mezzo fra noi e Lui. **Con questa libertà e con questa rettitudine, avremo sempre un volto, lieto, luminoso, gioioso.**

Offriamo questa nostra gioia a Dio - e lui ci darà la sua gioia per sempre.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

5 marzo 2025
Mercoledì delle Ceneri

Buona Quaresima a tutti! Oggi, Mercoledì delle Ceneri, preghiera, digiuno ed elemosina: le tre opere per essere nuovi, completamente risorti, rinnovati, il 20 aprile. Ma si comincia oggi, un passo alla volta. Il primo passo di oggi è "lacerateví il cuore, ritornate a Dio". Cosa vuol dire? Che il nostro cuore è ferito e va bene così, perché sennò non cammineremmo, non cercheremmo Dio. **Abbiamo sempre uno scompenso che cerca una ricompensa,** e finché cerchiamo delle ricompense quaggiù, nelle cose, nelle persone, nel nostro egoismo, poi ci fermiamo e non riempiamo il cuore. **Se invece cerchiamo solo la ricompensa di Dio -che poi ci dà sè stesso-, quello ci riempie il cuore**; è nel segreto della nostra anima che dobbiamo cercare, quindi **ben vengano anche le ferite del cuore, così non ci stanchiamo di cercare quello che solo ci può riempire**, la ricompensa di Dio, che è Dio -per sempre!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

6 marzo 2025

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà
(Lc 9, 22-25)

Oggi è giovedì dopo le Ceneri. "*Scegli dunque la vita",* cioè **scegli Gesù, cioè scegli la croce**. Ogni mattina, svegliandoci, siamo chiamati a scegliere la vita che è Cristo: al di fuori di Lui non c'è vita eterna, si muore. Il peccato è sempre un tornare indietro, un ripiegarsi su se stessi, chiudersi, e questo porta alla morte; invece, dobbiamo guardare avanti, abbracciare Gesù, abbracciare la nostra croce, che è l'amore. Solo perdendo la vita tu salvi la vita, solo donando ricevi: va **scelto, questo va scelto ogni mattina, ogni giornata, solo uniti a Cristo -e ci uniamo a Lui grazie alla croce, grazie all'amore, grazie al dare tutto, al perdere tutto.** Solo così salveremo la nostra anima, e salveremo tutte le anime. Buona Quaresima!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

7 marzo 2025

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».(Mt 9,14-15)

Buon venerdì dopo le Ceneri. "*Mentre lo sposo è con loro"* si può digiunare? No. Quando verrà tolto lo sposo da loro, allora si cercherà lo sposo. **La sposa, che è la mia anima, che è la Chiesa, non può stare senza lo sposo**. Come si cerca Gesù nel nostro cuore? Con il digiuno, con la preghiera, con l'elemosina. Il digiuno crea lo spazio, ci prepara, ci libera da ogni schiavitù per poter pregare, per poter fare il bene e cercare lo sposo, la comunione con Cristo. Non per nulla prima di fare la comunione c'è il digiuno eucaristico, perché devi essere pronto, sveglio, attivato, creare lo spazio per fare la comunione, perché lo sposo sposi la mia anima, mi riempia del suo amore.

Digiuniamo per cercare Gesù, per essere pieni del suo amore -per la salvezza di tutte le anime.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

8 marzo 2025

"Se chiamerai il sabato delizia e venerabile il giorno sacro al Signore,
se lo onorerai evitando di metterti in cammino,
di sbrigare affari e di contrattare, allora troverai la delizia nel Signore".
(Is 58,9b-14)

Buon sabato dopo le Ceneri! "Ti farò gustare le delizie del Signore", promette oggi la parola di Dio, "se smetterai di sbrigare affari nel giorno di sabato". Questa è la conversione che il Signore ci vuole donare: cambiare gusto, imparare a gustare le delizie della Parola di Dio, dell'amore di Dio.

Noi però dobbiamo avere un gusto nuovo e smettere di gustare altre cose; se da mattina a sera siamo sempre rivolti e affaccendati nelle cose di questo mondo, se non riusciamo ogni tanto a fermarci, non cambieremo gusto. **Se invece ci fermiamo, preghiamo, facciamo un po' di vuoto, un po' di digiuno, riassaporiamo un gusto nuovo, quello delle delizie del Signore, del suo amore: sia questa la nostra conversione.** .

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

9 marzo 2025
I Domenica di Quaresima

"Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato" (Lc 4, 1-13)

Buona domenica, la prima di Quaresima. **La bellissima notizia di oggi è che noi possiamo essere la prova di Dio.** Non dobbiamo tentare Dio, come spinge Satana a fare verso Gesù, perché siamo noi la prova di Dio. Dobbiamo fidarci delle sue parole, farle entrare in noi e viverle: fare in modo che Gesù con le sue parole viva in noi -così, ora, dimostreremo a tutti che Dio è vivo, che Dio ci vuole bene. Siamo noi la prova che Dio ci ama, perché viviamo la sua vita. Queste parole che Dio ci dona si possono vivere, se ci fidiamo di esse - e diventando vive in noi siamo la prova più bella che Gesù è risorto, è vivo e ha sconfitto Satana, vincendo il male.

Sia la nostra vita un annuncio della vittoria, del bene sul male; fidiamoci, mettiamo in pratica le sue parole sempre!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

10 marzo 2025

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo" (Mt 25, 31-46)

Buon lunedì della prima settimana di Quaresima! "*Venite, benedetti, alla mia destra*", cioè a difendermi. In guerra, ai tempi di Gesù, la tua vita era affidata a chi stava alla tua destra, che con lo scudo nella sinistra ti copriva: **non dovevi pensare a proteggerti, ci pensava chi stava alla tua destra.** Ecco, Dio vuole essere difeso da noi, vuole aver bisogno di noi; vuole essere una cosa sola con noi. Quello che facciamo ad un nostro fratello, lo facciamo a Dio, perché siamo una cosa sola: la Sua vita è un po' in mano nostra…Come è successo per San Giuseppe (oggi è il primo giorno della sua novena): **Dio ha voluto affidarsi, essere protetto e salvato tante volte da Giuseppe, che è un modello per la nostra vita spirituale**. Gesù è un piccolo bambino affidato alla mia protezione, alla mia custodia, per la salvezza di tutte le anime.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

11 marzo 2025

*"Pregando, **non sprecate parole come i pagani:** essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate" (Mt 6,7-15)*

Non è nel multiloquio, nel dire tante parole, che sta la forza della preghiera, ma nella Parola di Dio, che esce dalla Sua bocca e poi torna a Lui. E se noi la agganciamo, ci lasciamo agganciare, anche noi torniamo a Dio e veniamo salvati, esauditi in ogni preghiera e risolto ogni problema. **Non c'è altro modo: agganciare non le nostre, ma le Sue Parole.** Di nostre, meno ne diciamo, meglio è. Quello che conta è dire, come ha fatto San Giuseppe, una sola parola, cioè: Gesù, Dio salva. In un grande silenzio, **Giuseppe dice nel Vangelo una sola parola: Gesù, Dio salva -e così chiama tutta la sua vita salvezza.**

Ci doni il Signore di credere nella Parola di Dio, di scegliere le Sue Parole, di non credere alle tante nostre parole o a quelle del mondo -così, saremo salvati!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

12 marzo 2025

"Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece". (Gio 3, 1-10)

Gesù si definisce il segno di Giona: un segno semplice, forse anche debole, una parola annunciata, eppure bastata per convertire i Niniviti- un invito che hanno preso sul serio. Così, prima hanno fatto il digiuno- e hanno sprigionato le forze interiori; secondo, hanno pregato con tutte le loro forze; terzo, hanno trovato la forza, grazie al digiuno e alla preghiera, di cambiare vita e di **cambiare Dio, perché Dio ha cambiato idea e ha visto le loro opere frutto della preghiera, frutto del digiuno**.

Tutto questo cambiamento di Dio, delle persone, anche degli animali, del mondo, nasce da un invito -il segno di Giona- una predicazione, un annuncio, una parola d'amore. Accogliamola anche noi. Cambiamo noi stessi. Cambiamo il mondo con il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

13 marzo 2025

***"Chiedete e vi sarà dato;** cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto (...)Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, **anche voi fatelo a loro**: questa infatti è la Legge e i Profeti".(Mt 7, 7-12)*

Chi chiede, riceve. E se sappiamo farlo noi, che siamo cattivi, dice il Signore, come padri verso i nostri figli, di dare le cose buone, quanto più Dio, che è Padre, lo farà con noi. Tutto quello che volete, quello che vogliamo, possiamo ottenerlo, ma dobbiamo fare due cose: chiederlo e farlo noi agli altri. Quanto volete gli uomini facciano a voi, anche voi per primi fatelo a loro. Ripeto, per ottenere quello che davvero voglio di bene per la mia vita, devo fare queste due cose: chiederlo e farlo io per primo agli altri. Tutto questo Gesù l'ha imparato da San Giuseppe, che dava tutto il bene, quello che il Signore voleva, a Gesù, e soprattutto lo faceva con poche parole ma con tanti fatti. San Giuseppe ci doni di fare agli altri e di chiedere con fiducia quello che vogliamo.

"

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

14 marzo 2025

*"Liberatevi da tutte le iniquità commesse, dice il Signore, e **formatevi un cuore nuovo** e uno spirito nuovo". (Cfr. Ez 18,31a - Acclamazione al Vangelo)*

Buona giornata, buon venerdì della prima settimana di Quaresima, in cui chiediamo la conversione del nostro cuore e la liberazione dai nostri peccati. Come si fa? Formatevi un cuore nuovo. Sta a noi farlo: sta a noi! **Il Signore può arrivare fino ad un certo punto, ma poi sono io che faccio vivere o faccio morire me stesso, con le mie scelte**. Devo fare queste scelte **dentro, prima e presto**. Il bene va scelto **dentro**, nel mio cuore, perché è da lì che nasce tutto il bene e il male, e va scelto **prima** di tutto. Prima di agire devo scegliere il bene, sennò è meglio che non faccia niente… E **presto**: il bene deve essere fatto subito; non devo rimandare il bene. Devo scegliere in questo momento, non tra un po', ma adesso: devo decidere che io voglio scegliere il bene, sempre, presto, prima, nel mio cuore -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

15 marzo 2025

"Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che egli sarà Dio per te, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e ascolterai la sua voce" (Dt 26,16-19)

Siamo sempre nella novena di San Giuseppe, che ha insegnato a Gesù ad essere figlio, e quindi a essere padre: prima si impara ad essere figli, cioè ad obbedire interamente, ricevere interamente la vita, diventando parte di un popolo.

San Giuseppe ha insegnato a Gesù l'obbedienza intera, non un po', non quando ne ho voglia, non in percentuale, non con compromessi con i sì, i forse, i no - l'obbedienza intera alla legge del Signore e ai Suoi comandamenti, per essere un popolo, una storia. Facendo così, ha insegnato a Gesù ad essere padre, cioè ad avere un amore **gratuito, preveniente, sovrabbondante;** non più intero, ma sovrabbondante, **come ama un padre.** Un padre ama in anticipo e ama gratuitamente, traboccando d'amore per generare figli. Ecco come il Signore ci insegna ad essere figli e quindi padri -come San Giuseppe, per la salvezza di tutte le anime.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

16 marzo 2025
II Domenica di Quaresima

"Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono" (Gn. 15,5-12)

Buona Domenica, la seconda di Quaresima. "Come potrò sapere che il Signore mantiene le sue promesse?" si chiede Abramo, e Dio lo porta nella paura, nel terrore: **aspettando un segno dal Signore, si fa buio, si addormenta, arriva la paura e il terrore.** A quel punto Dio manda un fuoco, stringe con Abramo un' alleanza e mantiene la promessa fattagli, che avrebbe avuto una discendenza numerosa come le stelle del cielo: infatti i figli di Abramo adesso sono miliardi e miliardi. **Ecco, il Signore per farci sperimentare che Lui mantiene la Sua parola, che possiamo fidarci di Lui** -questa è la bellissima notizia di oggi -**ci fa passare attraverso il deserto, la paura, a volte il buio, dove c'è solo Lui, dove solo Lui ci può aiutare.**

Se noi ci stiamo, non scappiamo e continuiamo a crederci, sperimenteremo il Suo intervento: ora davvero sappiamo che di Lui possiamo fidarci!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

17 marzo 2025

"Signore Dio, grande e tremendo, che sei fedele all'alleanza e benevolo verso coloro che ti amano e osservano i tuoi comandamenti, abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi e da empi, siamo stati ribelli, ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue leggi" (Dn 9,4b-10)

Confessiamo le nostre colpe; non vergogniamoci di vergognarci dei nostri peccati. **Più ci riconosciamo peccatori e deboli, più il Signore ci può amare**. Se diciamo che siamo a posto, che siamo bravi, Dio ci ama quasi perché deve amarci; se invece riconosciamo -come è vero- che siamo dei poveri peccatori, Dio può dispiegare tutto il suo amore.

Creiamo lo spazio perché lui ci possa amare in modo gratuito, possa far esplodere tutto il suo amore che diventa perdono, un amore sovrabbondante; facciamo spazio con la fede e la fiducia all'amore di Dio per noi, e quello che gli chiediamo viviamolo noi per primi.

Gli chiediamo il perdono? Perdoniamo noi per primi! **Possiamo ricevere solo quello che vogliamo già adesso vivere:** i doni di Dio si ricevono vivendoli- per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

18 marzo 2025

«Perché vai ripetendo i miei decreti e hai sempre in bocca la mia alleanza,
tu che hai in odio la disciplina e le mie parole ti getti alle spalle?" (Salmo 49)

Buona giornata, 18 marzo, vigilia di San Giuseppe. Il Signore, nel Salmo di oggi, si lamenta con Israele dicendogli: "Le mie parole te le getti alle spalle". San Giuseppe ha fatto il contrario: **ha camminato in modo diritto nella sua vita, quindi evitando curve, tempo perso, perché metteva e gettava davanti a sé le parole di Dio,** le parole che l'angelo gli aveva detto ("Prendi Maria come sposa, chiama Gesù come bambino che viene da Dio, fuggi in Egitto e salva quel bimbo). **Se le è anche ricordate** -e per un uomo non è poco ricordarsi le parole- **perché le metteva sempre davanti a sé.** Avendo davanti queste parole ha dato un senso alla sua vita: un percorso diritto, semplice, forte, ed è arrivato fino in fondo. Ci doni il Signore di mettere davanti

non i nostri sentimenti, non i nostri pensieri, non le parole degli altri, ma le Sue Parole -per fare della nostra vita una via diritta verso la salvezza.

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

19 marzo 2025
Solennità di San Giuseppe

Buon 19 marzo, solennità di San Giuseppe, sposo di Maria. **San Giuseppe ci insegna a dormire, a meditare fino a dormire, fino a abbassare tutte le difese, spegnere tutte le luci, zittire tutti i pensieri e le parole per ascoltare.** Quando dormiva Giuseppe ascoltava la parola di Dio, il messaggio dell'angelo, e appena si svegliava risorgeva e iniziava una vita nuova, seguendo quella parola che diventava un po' la bussola della sua vita. Così ha salvato il Salvatore, ha custodito il Redentore, ha assolto un compito grandissimo verso Maria e Gesù, semplicemente rimanendo fedele e "stando sul pezzo" di quella parola che nel silenzio aveva ascoltato e custodito.

San Giuseppe ci insegni a pregare, a dormire, a essere fedeli così, per la salvezza delle anime.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

20 marzo 2025

"Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe". (Lc 16, 19-31)

Buona giornata! Primo: **il povero Lazzaro entra in Paradiso perché entra nel grembo di Abramo**. Solo i bambini piccoli entrano in un grembo; il ricco epulone è pieno di cose, quindi non c'è entrato- lui era già pieno di un altro paradiso, le cose di quaggiù. Secondo: il povero Lazzaro, quaggiù in vita, non ha avuto nulla di suo se non mali, i mali degli altri. L'immagine di questo povero, che è cacciato fuori, offre le sue piaghe per dissetare i cani, che per gli ebrei sono i gentili, rappresenta Cristo, che sulla croce con il suo sangue disseta tutti i popoli. **Lazzaro, quindi, ha portato quaggiù i pesi degli altri, ha vissuto il travaglio del parto;** il ricco epulone, invece, no, ha voluto solo avere i suoi beni, non si è curato di portare i pesi degli altri. **Così non si rinasce al Paradiso.** Il Signore ci doni di accettare di portare i pesi degli altri e di essere piccoli, senza nulla, per avere tutto lui in cielo.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

21 marzo 2025

*Essi lo videro da lontano e, prima che giungesse vicino a loro, complottarono contro di lui per farlo morire. Si dissero l'un l'altro: «Eccolo! È arrivato il signore dei sogni! Orsù, uccidiamolo e gettiamolo in una cisterna! Poi diremo: "Una bestia feroce l'ha divorato!". Così vedremo che ne sarà dei suoi sogni!***»***. (Gen. 3-4.12-13a.17b-28)*

Buon venerdì della seconda settimana di Quaresima: sono in partenza per il Giubileo a Roma, portando tutti nel cuore. "*È una meraviglia ai nostri occhi*": lasciamoci meravigliare da Dio, che compie le nostre speranze, le nostre promesse più grandi, attraverso il contrario, come Giuseppe, venduto dai suoi fratelli, tradito, umiliato, imprigionato, e proprio grazie a questo ha salvato dalla carestia tutto il mondo di allora, l'Egitto stesso -e anche i suoi fratelli, alla fine. **Noi siamo coloro che sognano: i cristiani danno fastidio perché hanno una speranza, ma sappiamo anche che**

questa speranza si realizza proprio attraverso la persecuzione, la croce, le sconfitte, le umiliazioni.

Il Signore ci meraviglia sempre, ci dà speranze grandissime e attraverso la croce, le sconfitte, vittorie impensabili. Lasciamoci meravigliare dal Signore!

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

22 marzo 2025

"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" (Lc 15,1-3.11-32)

Oggi entriamo in San Pietro con la nostra diocesi per il Giubileo: facciamo il nostro pellegrinaggio, e il Signore mi regala il Vangelo della mia ordinazione sacerdotale, della mia prima Messa, cioè il Figliol prodigo o il Padre Misericordioso, che ci insegna il più grande viaggio, il più grande cammino che dobbiamo fare. Dobbiamo rientrare in noi stessi, non cercare la gioia, la vita, nelle cose fuori di noi; rientrare in noi stessi e quindi alzarci verso il cielo, verso il Padre. Ritornare da dove veniamo, **perché a Dio piace manifestare il suo perdono, manifestare quanto è buono e quanto ci vuole *bene***. Così impariamo ad essere allegri e fare festa. Il Figlio Maggiore non aveva mai chiesto, non aveva mai pensato di fare festa: si sentiva di **meritare** l'amore del Padre. Chi si sente perdonato, **sa che tutto è gratuito,** ha sempre voglia di essere allegro e di far festa.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

23 marzo 2025 III Domenica di Quaresima

"L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava".(Es 3,1-8a.13-15).

Il Signore ti circonda d'amore e promette; è sceso a Mosè, perché ha ascoltato il grido del suo popolo, per liberarlo e per farlo salire- un po' come quella fiamma nel roveto ardente, che in mezzo alle spine che soffocano, che non danno frutto, va in alto e non consuma. Per noi le spine sono la corona di Gesù in croce- e questo è il modo in cui il Signore ci libera da tutto,ci permette di salire verso il cielo proprio attraverso la croce, la nostra croce, riempiendole del fuoco d'amore che è lo Spirito Santo. Così il Signore ci circonda d'amore e ci libera: ci fa bruciare d'amore.

Chi brucia d'amore è nello Spirito Santo, è veramente libero, e anche in mezzo alle spine e alle prove va verso l'alto, sale verso il cielo e vince la morte.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

24 marzo 2025

*Egli allora scese e si immerse nel Giordano sette volte, **secondo la parola dell'uomo di Dio,** e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato. Tornò con tutto il seguito dall'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele». (2Re 5,1-15a)*

"Convertiamoci alla speranza": il più bel regalo che ci possiamo fare in questa Quaresima è diventare speranza, convertirci alla speranza. Come dice l'Antifona al canto del Vangelo di oggi :"Io spero, Signore, attendo la Tua parola". Naaman il Siro si è dovuto fidare della parola dell'uomo di

Dio, del profeta -**e qui impariamo a fidarci delle parole della Chiesa, fatta di uomini, ma di cui il Signore si vuole servire per darci speranza.** Non attacchiamoci alle nostre convinzioni, alle cose: è la Parola di Dio che rende le cose capaci di salvarci. Fidiamoci delle sue parole; al di là di quello che pensiamo noi, ovunque Il Signore ci può salvare se la Sua parola è potente, e se ci fidiamo di Lui. **Ed è la Chiesa che porta la Sua parola!**

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

25 marzo 2025
Solennità dell'Annunciazione

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà"». (Eb 10,4-10)

2025 anni fa, Dio è atterrato sulla terra e si è unito a noi e a tutto il mondo: tutta la creazione è tornata unita a Dio. Finalmente è iniziata ed è finita la salvezza. La cosa bella è che Dio ha chiesto il permesso a Maria.

Entrando nel mondo, dice la storia degli ebrei, il Signore dice: "Ecco, io vengo!"- ma in realtà Lui non l'ha detto…Chi è che ha detto: "Signore fa di me la Tua volontà, eccomi"? Chi l'ha detto? Maria. **Nella voce di Maria c'è la voce di Cristo e quindi Dio ha considerato la sua voce quella di una creatura, della Chiesa, di ognuno di noi.** Dio aspetta il nostro sì, il nostro eccomi, per venire a salvarci, per abbracciarci e unirci a sé e tenerci stretti a sé per sempre. Diciamo ogni mattina, Signore, il nostro sì, il nostro eccomi e Lui sarà sempre con noi e noi sempre con Lui.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

26 marzo 2025

"Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna". (Acclamazione al Vangelo Cf. Gv 6,63c.68c)

Come saremo nel Regno dei Cieli? Saremo tanto quanto avremo vissuto adesso -qui sulla Terra- la Parola di Dio, le Sante Scritture, la volontà di Dio. **Siamo noi che ci costruiamo l'eternità**, nella misura in cui viviamo le parole di Dio, le Sante Scritture, e le doniamo agli altri, le insegniamo -perché si compiono donandole. Così saremo in Cielo, perché saremo Cristo: tutta la Bibbia parla di Cristo, e solo in Lui c'è il Paradiso. Noi in Lui formiamo il corpo di Cristo: tutto il resto, tutte le altre parole svaniscono. La parola di Dio, che forma il corpo di Cristo, rimane per sempre, in Cielo, **ma si comincia adesso a viverla e a donarla agli altri**. Il Signore ci doni di convertirci, in questa Quaresima, vivendo sempre di più, donando sempre di più le Sue Parole.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

27 marzo 2025

"Ascoltate la mia voce, e io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo; camminate sempre sulla strada che vi prescriverò, ***perché siate felici****".(Ger. 7,23-28)*

*Se ascoltaste oggi la sua voce!****"Non indurite il cuore*** *come a Merìba,*

come nel giorno di Massa nel deserto,dove mi tentarono i vostri padri…"(dal Salmo 94)

"*Perché siate felici".* Questo Dio vuole per noi: che siamo felici. Se Lo ascoltiamo, se la smettiamo di seguire noi stessi, il nostro cuore (cioè i nostri capricci), se ogni mattina facciamo un po' di spazio, di vuoto, e guardiamo a Lui per ricevere una Sua buona parola e seguirla, **in quel modo non saremo più col cuore duro come erano gli israeliti, ma con il cuore tenero, come un bimbo appena nato, che si lascia condurre dove dice il Signore.**

Un cuore indurito guarda sempre nella stessa direzione e muore lì; un cuore tenero sa cambiare direzione, sa guardare verso Dio, verso l'alto soprattutto, laddove c'è la nostra felicità. **Seguire i passi della parola di Dio, è lì la nostra felicità.** Il Signore, ci doni questa conversione ogni mattina.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

28 marzo 2025

*"Sarò **come rugiada** per Israele; fiorirà come un giglio*
e metterà radici come un albero del Libano"
(Os 14, 2-10)

"Amare Dio con tutto il cuore e amare il prossimo come sè stessi
vale più di tutti i sacrifici". (Cf. Mc 12,33- Antifona alla Comunione)

Buona giornata! Dobbiamo, anzi scusate, non possiamo non amare Dio con tutto noi stessi - e anche il nostro prossimo, perché Dio è Lui chi ci ama con tutto sé stesso. Un po' come la rugiada: nel deserto la rugiada è l'unico modo per sopravvivere, per le piante, ed è un dono gratuito, perché non è frutto delle radici- nessuno va ad innaffiare… È come un dono che viene dal Cielo. Così è Dio per noi: non abbiamo alternativa a Dio. Senza di Lui, nel deserto della vita noi moriamo: Lui ci dà tutto, Lui ci ama con tutto se' stesso, noi non possiamo non ricambiare, perché siamo a Sua immagine. Anche noi siamo noi stessi, se amiamo Dio con tutto noi stessi e anche il prossimo, e se anche con lui amiamo Dio -saremo rugiada per fiorire, per la salvezza di tutte le anime.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

***

29 marzo 2025

"Chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato" (Lc 18,9-14)

Buon sabato della terza settimana di Quaresima; siamo quasi a metà del cammino. "Chi si esalta, Dio lo abbasserà, chi si umilia, Dio lo innalzerà." -anche perché Dio può alzare solo chi sta in basso. Ci vuole un po' questo coraggio: di lasciare che sia Dio a difenderci, a innalzarci, a darci la ricompensa, e non fare tutto quanto noi. Lasciamo fare a Dio: noi riconosciamoci per quello che siamo, accettiamo i nostri limiti, guardiamo in faccia ai nostri peccati. Siamo terra, terreno: il Signore ci porterà in alto.

Facciamoci piccoli: ci abbraccerà, ci innalzerà. Lasciamoci prendere fra le sue braccia. Il Signore ci doni questa umiltà per godere del suo abbraccio.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

30 marzo 2025
IV Domenica di Quaresima

"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo;
ma bisognava far festa e rallegrarsi, *perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" (Lc 15,1-3.11.32)*

Buona domenica! Tante bellissime notizie oggi: la più bella notizia di tutte è che **Dio non aspetta la nostra conversione per fare festa**. "Presto", dice ai Servi, "fate in fretta, rivestite mio figlio, ridategli l'anello al dito e i calzari ai piedi, fatelo tornare figlio, non più schiavo, facciamo festa!".Il Signore ha fretta, ha fretta, ha fretta…Anche se noi non abbiamo ancora fatto la penitenza, il Padre è già lì che festeggia: ecco in cielo c'è questa voglia, questa fretta di fare festa per la nostra conversione, quindi niente, non perdiamo tempo, il Signore ha fretta di gioire con noi, di fare festa. **Crediamo che lui davvero ha fretta di vederci con lui, di essere nella sua gioia, di cambiare vita, di liberarci da tutti i nostri peccati.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

***

31 marzo 2025

"Signore, scendi prima che il mio bambino muoia". Gesù gli rispose: "Va', tuo figlio vive". Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. (Gv 4, 43-54)

Buona giornata, buon lunedì della quarta settimana di Quaresima. "Signore, scendi a guarire mio figlio". E come risponde, Gesù? "Vai tu!" , e dice al padre: "Tuo figlio vive!" Il padre scende, e il figlio guarisce. In poche parole, **la forza di Cristo è in quest' uomo che crede alla parola di Gesu', e si mette in cammino**. Prima crede, poi vede -Non prima vede, poi crede. **In lui che scende, pieno di fiducia, fidandosi solo della promessa, della parola di Gesù, c'è Gesù che scende e fa le cose nuove,** crea un mondo nuovo, che è la sua gioia. Lui gode nel salvarci e la sua gioia è la nostra gioia: muta il nostro lamento in danza, nella sua danza, danza di gioia per noi. Mettiamoci in cammino, fidiamoci della sua parola, anche se non vediamo nulla. Partiamo: Gesù vivrà in noi e rinnoverà di gioia, salverà di gioia il mondo.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!